



# Short track, 150 in pista a Trento

*Un successo il trofeo internazionale Nicolodi: atleti perginesi protagonisti*

**TRENTO.** Grande successo per la quarantovesima edizione «Trofeo Alberto Nicolodi», settacolare kermesse giovanile del pattinaggio velocità in pista corta (short track), andata in scena nel fine settimana sul ghiaccio del Palazzetto alle Ghiaie di Trento.

Quasi 150 atleti di sette Nazioni si sono affrontati nel week end in una delle competizioni sportive più prestigiose organizzata dalla Sportivi Ghiaccio Trento, presieduta da Guido Tomasi.

All'evento, giunto ormai al mezzo secolo di vita, è stata

assegnata dall'organizzazione Guinness World Record la prestigiosa etichetta di «Manifestazione internazionale di pattinaggio veloce su ghiaccio più vecchia del mondo, organizzata da un club».

La manifestazione ha raggiunto l'edizione numero 49: un vero record in spolvero anche i pattinatori cechi

Spettacolare la formula di gara che ha visto i pattinatori suddivisi in 10 categorie maschili e femminili affrontare due distanze di gara, sull'anello di 110 metri, secondo la formula knock-out e finali A, B e C, prima di dar vita ieri alle superfinali.

Al termine delle due distanze e della super finale conclusiva nella più impegnativa categoria Junior B primo posto in campo ma-



La fase di una delle decine di gare andate in scena sull'anello di Trento

schile per il ceco Milos Apeltauer, che conferma il suo dominio nelle due giornate di gara davanti al portacolori del Milan Skating Club Francesco Bruzzo e all'altoatesino Francesco Palla (AEV). In campo femminile primo posto tra le Junior B per la pattinatrice della repubblica Ceca Lenka Zahumenska.

Successo italiano nella categoria Junior C con vittoria in campo maschile per la perginese Andrea Tesconi (Sporting Club Pergine), che nella super finale ha preceduto il compagno di squadra Michele Malfatti, mentre terzo è giunto l'altro perginese Leonardo Palla. In campo femminile tra le Junior C primo po-

sto per l'altoatesina Martina Anzelini (AEV Bolzano). Terza l'altra bolzanina, Federica Tombolato (AEV).

Nella categoria Junior D successo per il piemontese Matteo Cotza (Pinerolo) davanti al perginese Matteo Pedranz (SC Pergine), mentre in campo femminile si è imposta la bosniaca Samra Selimbegovic; terza la perginese Sofia Campregher (VG Pergine).

Nella categoria dei più giovani Junior E il successo finale è andato a Michele Ceccon (Pontebba) con ottimo secondo posto per il pinetino Giacomo Dalsass (CP Piné) e terzo per Pietro Sighele (CP Pergine) figlio dell'ex cam-

pione Roberto. Tra le Junior E in campo femminile la vittoria è andata alla ceca Kristyne Sulcova, mentre è stata squalificata nella super finale la pinetana Gloria Fiori (CP Piné), figlia dello sprinter azzurro Ermanno Iorriati.

Infine tra le Junior F primo posto al termine della super finale per il pattinatore slovacco Matita Kranjec (Alfa Lubiana) davanti al perginese Samuele Bernardi (Velicisti Ghiaccio Pergine). In campo femminile tra le Junior F si è imposta Iaria Cotza (Pinerolo) con ottimo terzo posto della portacolori di casa Federica Maffei (Sportivi Ghiaccio Trento).

## CORSA CAMPESTRE

**Dal Rì di bronzo a Volpiano i societari vanno all'Esercito**

**TRENTO.** Federica Dal Rì è ancora una volta protagonista quando si tratta di correre su percorsi accidentati. La nonesa tesserata per l'Esercito, impegnata ieri nei campionati societari di cross di Volpiano (Torino) ha concluso i sei chilometri del cross lungo in terza posizione. L'ordine d'arrivo della gara ricalca quello del Campaccio con il ringerese Kalovics capace di resuscitare al momento degli appuntamenti importanti e ottenere la vittoria davanti ad Elena Romagnolo. Grazie alla medaglia di bronzo la Dal Rì ha contribuito al successo della squadra dell'Esercito. Da segnalare anche il buon sesto posto di Irene Baldessari tra le allieve e il dodicesimo posto del finanziere Yuri Florianini nel corto maschile e quello di Paolo Ruatti nella categoria junior. A Modena, invece, è andato in scena l'incontro per rappresentative giovanili. Buone indicazioni provengono da Marco Lorenzi, secondo nei 60 piani (7'10) dietro all'emiliano Luca Valbonesi. Seconda posizione anche per Anna Cavazzani nel salto in alto, battuta per soli due centimetri dalla friulana Desiree Rossit. Resta invece escluso dalla finale del lungo allievi Eugene Mancas, il suo 6.50 non è stato sufficiente per disputare gli ultimi tre salti. Sempre nel lungo, quarto posto, per Tosca Tavernini tra le juniores con la misura di 5.11 ottenuta al secondo salto dopo un "nullo" in apertura. (pa.t)